

**BANDO**  
**“+API. OASI FIORITE PER LA BIODIVERSITÀ”**  
**EDIZIONE 2026**

**INDICE**

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. CONTESTO**
- 3. OBIETTIVI**
- 4. OGGETTO**
- 5. BENEFICIARI**
- 6. REQUISITI OBBLIGATORI**
- 7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 8. MODALITÀ DI SELEZIONE**
- 9. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 10. SPORTELLO + API**
- 11. FASI DI PROGETTO**
- 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO**
- 13. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE**
- 14. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

## 1. INTRODUZIONE

+ Api. Oasi fiorite per la biodiversità" è un'iniziativa promossa a livello nazionale da Filiera Futura in collaborazione con il partner tecnico e scientifico Fondazione Agrion e portata avanti localmente da diverse fondazioni di origine bancaria, al fine di promuovere il valore della biodiversità, attraverso la creazione di oasi fiorite, spazi verdi ricchi di essenze mellifere, habitat ideali per le api e per gli altri insetti impollinatori, con il coinvolgimento attivo delle comunità.

Filiera Futura è un'associazione che dal 2020 lavora in tutta Italia per innovare il settore agroalimentare di qualità, promuovere progetti condivisi e valorizzare i prodotti di qualità Made in Italy e la loro competitività, con particolare attenzione alle aree marginali e rurali. L'associazione conta 28 soci tra cui fondazioni d'origine bancaria, atenei e enti di categoria e Fondazione CRC è tra i suoi soci.

## 2. CONTESTO

Le api domestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione delle specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo, ricoprendo quindi un ruolo fondamentale per l'ambiente e per l'ecosistema.

Tuttavia, le attività umane e il cambiamento climatico stanno mettendo sempre più a rischio la loro sopravvivenza: oltre il 40% delle specie di invertebrati impollinatori, in particolare api e farfalle, rischia di scomparire. Secondo l'ultimo aggiornamento della Lista Rossa IUCN, quasi cento nuove specie di api selvatiche europee sono oggi a rischio; complessivamente, un'ape su dieci e il 15% delle farfalle europee risultano minacciate, a causa della perdita di habitat, degli incendi, dell'uso intensivo di pesticidi e di altre pressioni antropiche. In questo contesto nasce +Api, progetto che promuove la biodiversità attraverso la creazione di oasi fiorite e habitat ideali per api, farfalle e altri impollinatori.

Avviato nel 2021 come esperienza pilota, ha dato vita in tre anni a una rete nazionale di oltre 500 oasi, pari a più di 400.000 metri quadrati di aree verdi, finanziate da numerose fondazioni di origine bancaria.

Queste oasi rappresentano oggi veri e propri laboratori a cielo aperto, luoghi di educazione, inclusione e partecipazione, dove scuole, associazioni, agricoltori e cittadini collaborano nella cura della natura e nella diffusione di pratiche sostenibili.

## 3. OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del progetto sono di:

- promuovere la biodiversità e lo sviluppo *green* coinvolgendo attivamente amministrazioni locali, tessuto sociale e produttivo nella realizzazione di oasi fiorite;
- sensibilizzare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione all'ambiente e all'impatto che generano le nostre azioni;
- valorizzare e creare consapevolezza sulla rilevanza del ruolo di apicoltori e agricoltori nella gestione dei servizi ecosistemici per le comunità;
- creare spazi di inclusione e di promozione di pratiche di agricoltura sociale nelle oasi, offrendo opportunità educative a bambini, giovani e/o persone con disabilità e fragilità, coinvolgendo attivamente tutta la comunità.



#### 4. OGGETTO

Il bando intende sostenere la realizzazione di Oasi fiorite per la Biodiversità di due tipologie distinte attraverso due misure:

- **Misura 1 – Oasi annuale.** uno spazio verde a semina primaverile e autunnale ricco di essenze mellifere, habitat ideali per le api e per gli altri insetti impollinatori, da realizzare su appezzamenti di terreno messi a disposizione dall'ente richiedente o da suo partenariato, le dimensioni consigliate sono tra 300 e 1.500 mq.

La dotazione della Misura 1 ammonta a 200.000 euro.

A ciascun beneficiario Fondazione CRC riconoscerà:

- **2.000 euro per ogni Oasi annuale**

- per la copertura delle spese annuali di preparazione del terreno, per la semina primaverile e per la risemina autunnale (novità 2026!), nonché delle spese di animazione delle oasi e iniziative locali di sensibilizzazione correlate.

La risemina autunnale potrà essere impiegata per le attività divulgative con il bando dell'anno successivo ottimizzando i tempi di approvvigionamento delle sementi e di fioritura delle oasi.

- **Misura 2 - Oasi perenne.** uno spazio verde progettato per garantire un rifugio stabile e duraturo agli insetti impollinatori e promuovere la connessione tra natura e comunità. L'oasi integra piante mellifere e pollinifere, sia arbustive che erbacee, capaci di nutrire e sostenere la biodiversità. L'oasi perenne è da realizzare su appezzamenti di terreno messi a disposizione dall'ente richiedente e può avere una dimensione di 100 mq.

La dotazione della Misura 2 ammonta a 100.000 euro.

A ciascun beneficiario Fondazione CRC riconoscerà:

- **10.000 euro per ogni Oasi perenne di 100mq**

- per la copertura delle spese di realizzazione dell'oasi e per le iniziative locali di sensibilizzazione correlate. Si evidenzia che la progettazione dell'oasi perenne sarà realizzata in stretta collaborazione con Fondazione Agrion, partner tecnico di Filiera Futura.

Fondazione CRC fornirà per ciascuna oasi annuale le sementi mellifere necessarie, mentre per entrambe le tipologie di oasi (annuale e perenne) provvederà a fornire, su richiesta, fino a esaurimento scorte e con precedenza alle oasi che non ne abbiano beneficiato nel 2025, una casetta per api osmie di 3Bee e una targa informativa del progetto da apporre presso l'oasi.

A tutti i beneficiari saranno inviati materiali e informazioni tecniche per la buona realizzazione delle oasi, al fine di fornire le istruzioni operative per la creazione dell'oasi e per approfondire il ruolo degli insetti impollinatori nell'ecosistema.

E' prevista l'erogazione di tre webinar formativi organizzati a livello nazionale per tutti i beneficiari di progetto, in particolare:

**Aprile | "Istruzioni tecnico-operative per la creazione dell'oasi fiorita e il ruolo degli insetti impollinatori nell'ecosistema"**

Webinar di approfondimento tecnico dedicato alla progettazione, semina e gestione dell'oasi fiorita. Un'occasione per comprendere in modo pratico come realizzare spazi verdi favorevoli alla biodiversità e approfondire la funzione delle piante in relazione al benessere delle api, degli insetti pronubi e dunque del pianeta.

### **Maggio | “Api e impollinatori: laboratori e buone pratiche per tutelarli e fare divulgazione”**

Webinar divulgativo dedicato al mondo degli impollinatori e alle azioni concrete per tutelarli e per sensibilizzare la comunità a riguardo: ad esempio con la costruzione di cassette per insetti pronubi selvatici, di palline di terra e semi o l'utilizzo di arnie didattiche.

### **Giugno | “Coltivare inclusione: natura, comunità e partecipazione”**

Webinar che esplora come la cura delle oasi e il contatto con la natura possano diventare strumenti di inclusione e benessere per le persone e le comunità. Attraverso esempi di “oasi-terapia” verranno raccontate esperienze che uniscono solidarietà, ambiente e partecipazione.

Tutti gli enti appartenenti ai partenariati beneficiari di contributo, e più in generale i soggetti coinvolti nel progetto “+Api. Oasi fiorite per la Biodiversità”, potranno partecipare a un contest creativo nazionale dedicato al valore ambientale, sociale e inclusivo delle oasi. Il contest inviterà a riflettere sull'importanza delle api e degli altri insetti impollinatori per l'equilibrio del pianeta, ma anche sul ruolo che le comunità possono svolgere nella loro tutela, trasformando le oasi in luoghi di incontro, partecipazione e sensibilizzazione.

## **5. BENEFICIARI**

Misura 1: sono ammessi alla valutazione le domande pervenute da tutte le amministrazioni comunali ammissibili a ricevere contributo da parte di Fondazione CRC.

Misura 2: sono ammessi alla valutazione tutti gli enti ammissibili a contributo da parte della Fondazione CRC

Ogni beneficiario potrà presentare una sola richiesta di contributo su una delle due misure. Non sono ammissibili richieste di contributo su nessuna delle due misure da parte di enti che hanno beneficiato di un contributo per la realizzazione di un'oasi perenne sul bando + Api nel 2025.

## **6. REQUISITI OBBLIGATORI**

- Rappresenta requisito obbligatorio realizzare l'oasi sul territorio della provincia di Cuneo
- Rappresenta requisito obbligatorio la costruzione di un partenariato di almeno due soggetti.
- Rappresenta elemento obbligatorio e qualificante per la buona riuscita del progetto il coinvolgimento di agricoltori, manutentori del verde o vivaisti per la realizzazione pratica dell'oasi, nonché apicoltori. E' anche incentivato il coinvolgimento di scienziati ed esperti coerenti con gli obiettivi del bando, come ecologi ed entomologi. Queste figure potranno essere coinvolte nel partenariato se facenti parte di enti ammissibili, o in alternativa nelle fasi operative di progetto in veste di fornitori/partner tecnici.



- Rappresenta requisito obbligatorio per ciascun beneficiario l'organizzazione di almeno un'iniziativa di sensibilizzazione sul territorio rivolta alla comunità, che sarà comunicata e segnalata a Filiera Futura e alla Fondazione CRC secondo indicazioni e modalità che verranno fornite.

## 7. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC entro e non oltre le 23:59 del giorno **27 febbraio 2026**.

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza sopraindicata. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista indicativamente nel mese di **marzo 2026**, con conseguente pubblicazione sul sito Internet e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

## 8. MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione provvisoria delle richieste di contributo si svolgerà conformemente a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti per le erogazioni delle fondazioni. Non saranno ammessi dalla Fondazione ricorsi e reclami rispetto alle decisioni assunte.

L'esito del bando sarà comunicato attraverso un'apposita lettera della Fondazione agli enti richiedenti. L'elenco dei contributi deliberati sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Fondazione ([www.fondazioneccrc.it](http://www.fondazioneccrc.it)).

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con l'obiettivo dell'iniziativa di creare delle aree verdi dove mettere a coltura dei fiori e favorire una presa di consapevolezza da parte della cittadinanza dell'importanza delle iniziative di cura dell'ambiente, costituiscono criteri preferenziali:

- qualità e ampiezza della proposta progettuale;
- iniziative che coinvolgano le scuole del territorio, con l'obiettivo di promuovere conoscenza e creare i cittadini di oggi e domani;
- iniziative che coinvolgono l'associazionismo locale e il tessuto sociale del territorio coinvolgendo diverse fasce di popolazione, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare l'intera comunità e diffondere in tutte le fasce di età la sensibilità ambientale, garantire il passaggio di saperi e conoscenze tra le generazioni;
- progetti che prevedano una continuità del tempo, con l'obiettivo di garantire maggiore efficacia attraverso la realizzazione di micro - laboratori di apicoltura, interventi in aula di esperti apicoltori, eventi collegati con distribuzione di mieli autoctoni;



- progetti che prevedano un'intersezione con altri settori o tematiche ambientali quali ad esempio il collegamento tra la cura delle api e l'inclusione sociale.

## **10. SPORTELLO + API**

Fondazione Agrion garantirà supporto tecnico e operativo ai beneficiari partecipanti al progetto attraverso uno sportello dedicato, attivato in collaborazione con Filiera Futura. Lo sportello offrirà assistenza nella creazione e gestione delle Oasi e metterà a disposizione una consulenza tecnico-agronomica qualificata.

Il servizio sarà accessibile dopo la delibera dei contributi:

- telefonicamente due giorni a settimana (martedì e giovedì, dalle 8:30 alle 17:00);
- via e-mail, compilato uno specifico form online, durante l'intero periodo di attività del progetto.

## **11. FASI DI PROGETTO**

- 27 febbraio 2026

Termine ultimo candidature.

- 16 marzo 2026

Delibera delle risorse da parte delle Fondazioni e avvio del processo di creazione delle oasi.

- Fine Marzo - Inizio Aprile 2026

Delibera delle risorse da parte delle Fondazioni e avvio del processo di creazione delle oasi.

- Aprile, Giugno, Luglio 2026

Erogazione dei webinar formativi, invio materiale di comunicazione e informazioni tecniche-operative per la buona realizzazione delle oasi agli enti beneficiari.

Lancio contest nazionale.

- Aprile - Dicembre 2026

Preparazione e realizzazione delle oasi, mantenimento (le indicazioni e i consigli per le tempistiche specifiche saranno forniti tramite lo Sportello + Api in base alla tipologia di oasi in seguito alla delibera).

Realizzazione iniziative di sensibilizzazione e animazione delle oasi da parte dei beneficiari.

- Settembre 2026

Evento nazionale sul progetto, premiazione vincitori del contest nazionale.

## **12. MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

- Misura 1: per ottenere l'erogazione del contributo sarà necessario inviare il "Modulo di Autodichiarazione per l'erogazione del Premio" unitamente ad una fotografia dell'oasi realizzata
- Misura 2: per ottenere l'erogazione del contributo sarà necessario avvalersi delle modalità di utilizzo del contributo riportate sul Modulo di Accettazione.

Il pagamento del saldo è vincolato alla realizzazione delle attività.

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione - Ufficio Amministrazione e Contabilità della Fondazione CRC - per telefono ai recapiti 0171/452731 o 0171/452737 (dal lunedì al venerdì 8.30-13.00) o via e-mail all'indirizzo [contributi@fondazionecrc.it](mailto:contributi@fondazionecrc.it).

Si segnala la scadenza ultima per la rendicontazione in data 30/06/2027.

## **13. MODALITA' DI COMUNICAZIONE**

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito Internet della Fondazione CRC. Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno inoltrate ai richiedenti tramite invio di lettera in formato elettronico.

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC, di Filiera Futura e del progetto + Api. Oasi fiorite per la Biodiversità (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC ([comunicazione@fondazionecrc.it](mailto:comunicazione@fondazionecrc.it)), in coordinamento con la struttura di Filiera Futura.

Qualora dalle valutazioni della documentazione di verifica degli interventi realizzati, risultassero rilevanti elementi di criticità, la Fondazione si riserva la facoltà di ridurre o eventualmente revocare il contributo messo a disposizione.

L'iniziativa prevede una campagna di comunicazione online e offline coordinata a livello nazionale da Filiera Futura, finalizzata a far conoscere il progetto e a sensibilizzare le persone sulle tematiche ambientali e di salvaguardia della biodiversità strettamente collegate al progetto.

L'elenco di tutte le oasi che verranno create a livello nazionale sarà disponibile sul sito [www.filieraefutura.it](http://www.filieraefutura.it).

## **14. RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento alla mail [progetti@fondazionecrc.it](mailto:progetti@fondazionecrc.it) o ai numeri 0171/452735 (rif. Andrea Alfieri) e 0171/452722 (rif. Nicola Pugliese) e al sito internet [www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it).